

Codice A1814B

D.D. 17 marzo 2026, n. 467

Pratica AL-SC-2018 ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) Rinnovo concessione per scarico acque meteoriche - Rio Gazzo in Comune di Novi Ligure (AL). Integrazione deposito cauzionale: Accertamento di € 68,00 (Cap. 64730/2026) ed Impegno di € 68,00 (Cap. 442030/2026).



ATTO DD 467/A1814B/2026

DEL 17/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-SC-2018 ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) Rinnovo concessione per scarico acque meteoriche - Rio Gazzo in Comune di Novi Ligure (AL).
Integrazione deposito cauzionale: Accertamento di € 68,00 (Cap. 64730/2026) ed Impegno di € 68,00 (Cap. 442030/2026).

In data 05/03/2026, con nota acquisita ns.prot. n. 12150 del 10/03/2026, ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012), in seguito a ns. richiesta del 23/02/2026 Prot. 9436, ha presentato la domanda di rinnovo di concessione per scarico acque meteoriche - Rio Gazzo in Comune di Novi Ligure (AL), successivamente integrata con documentazione del 13/03/2026 acquisita ns.Prot.n. 12869.

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 1686 del 09/10/2006 era stata rilasciata, dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, a ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012), la concessione per scarico acque meteoriche - Rio Gazzo in Comune di Novi Ligure (AL) con validità di anni nove.

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 1626 dell' 01/06/2017, essendo scaduta la precedente Concessione, era stata rilasciato, dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, a ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012), il rinnovo della concessione per scarico acque meteoriche - Rio Gazzo in Comune di Novi Ligure (AL) per i successivi nove anni

Vista la dichiarazione allegata alla domanda di rinnovo, a firma del Geom. Maurizio Sordi, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Alessandria al n. 1983, della quale l'Ufficio di Alessandria del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti ha preso visione per l'ammissibilità del mantenimento in essere della Concessione, in cui si attesta che, a seguito sopralluogo da lui

eseguito e di altre verifiche, *non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso dello scarico delle acque meteoriche nel Rio Gazzo, e che non sono state apportate variazioni a quanto già autorizzato con Autorizzazione Idraulica Regione Piemonte N. 1444 del 30/08/2006*

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile procedere al rinnovo della concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Il canone annuo è oggi determinato in **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)**, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata, per il triennio 2025-2027, con Det. Dir. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024

Considerato che ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) risulta in regola a tutto il 2025 con il pagamento dei canoni dovuti per le Pratiche di Concessione in essere ad essa intestate, compresa la Pratica in oggetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") sono state versate, a favore della Regione Piemonte, in data 10/03/2026, le spese di istruttoria, pari a **€ 25,00 (venticinque/00)**, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 519/26 sul capitolo 31225.

Considerato che ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012), all'atto del rilascio della Concessione aveva versato, in data 20/09/2006, con bonifico bancario, a favore della Regione Piemonte, (Acc. n. 78/2006 - Cap.9870 - Reversale n. 13962/2006 - Quietanza 8870 del 19/12/2006 -) una cauzione di € 320,00 (trecentoventi/00) pari a due annualità del canone allora vigente.

Considerato che, al rilascio del 1^a rinnovo della Concessione, nel 2017, era stato versato, in data 20/09/2006, con bonifico bancario a favore della Regione Piemonte, (Acc. n. 1861/2017 - Cap.64730 - Quietanza del 04/07/2017 - Ordinativo di incasso 8216/2017) l'importo di € 48,00 (quarantotto/00) quale integrazione del deposito cauzionale in virtù dell'adeguamento del canone, stabilito, per quell'anno, in € 184,00 (bonifico cumulativo di € 90,00 di cui € 48 integrazione deposito cauzionale Pratica 2018 e € 42 integrazione deposito cauzionale Pratica 2047, rinnovate contestualmente)

Considerato che, a seguito di questa nuova istanza di rinnovo, verrà ora richiesto una nuova integrazione del deposito cauzionale di un importo pari a **€ 68,00 (sessantotto/00)**, in virtù dell'adeguamento del canone attualmente stabilito ad oggi in € 218,00 (duecentodiciotto/00)

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà, su richiesta dell'interessato, mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti - Ufficio di Alessandria, a seguito di verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

Verificato che ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) deve pertanto corrispondere l'importo totale di **€ 286,00 (duecentottantasei/00)** così suddiviso:

a) **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)** dovuti a titolo di canone 2026

b) **€ 68,00 (sessantotto/00)** dovuti a titolo di integrazione al deposito cauzionale già versato al rilascio della Concessione

Ritenuto :

- di **accertare** l'importo di **€ 68,00 (sessantotto/00)** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuto da ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) a titolo di integrazione deposito cauzionale.

- di **impegnare**, a favore di ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) (P.I.03193610106), la somma di **€ 68,00 (sessantotto/00)** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

L'importo di **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)** dovuto a titolo di canone dell'anno 2026, verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705).

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare l' integrazione del deposito cauzionale ed il canone 2026, entro 30 giorni dalla richiesta, e comunque entro il 31/12/2026, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. 10/2022.

DATO ATTO della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico pari a **€ 286,00 (duecentottantasei/00)** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte da ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) per:

* canone demaniale dell'anno in corso pari a **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)** a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, assunto con la D.D. n. 2610/A1801C del 15/12/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

* integrazione deposito cauzionale pari a **€ 68,00 (sessantotto/00)** a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

A ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *“Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-*

3361”.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98 : "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00 : "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- art.32 Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n.20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 : "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011 : " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- L.R. n. 2 del 03/02/2026 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- L.R. n. 3 del 03/02/2026 " Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R n. 1-2209 del 09/02/2026 " Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.;

determina

1 - di **concedere** a ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) il rinnovo della concessione per scarico acque meteoriche - Rio Gazzo in Comune di Novi Ligure (AL);

2 - di **richiedere** il canone 2026, l'integrazione del deposito cauzionale e la firma del disciplinare di rinnovo concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

3 - di **stabilire**:

- a. la decorrenza del rinnovo della concessione dalla data di scadenza del precedente rinnovo rilasciato con D. D. n. 1626 dell' 01/06/2017;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare di rinnovo o del versamento del canone 2026 e dell'integrazione del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- d. che il canone annuo, fissato in **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)**, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al Concessionario

4 - di **approvare** lo schema di disciplinare di rinnovo concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di **accertare** l'importo di **€ 68,00 (sessantotto/00)** dovuto da ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6 - di **impegnare** l'importo di **€ 68,00 (sessantotto/00)** a favore di ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012) (P.I. 03193610106), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

7 - di **incassare** la somma di **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)** dovuta da ELAH DUFOUR SPA (Codice soggetto 329012), a titolo di canone 2026, sull'accertamento 516/2026 del Capitolo 30555 bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;

8 - di **dare atto** che l'importo di **€ 25,00, (venticinque/00)** quale spese di istruttoria per il rinnovo, è stato versato in data 10/03/2026, come da allegato all'istanza di rinnovo.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Dott.ssa Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2a-Schema_Disciplinare_rinnovo_ELAH_P_2018.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



SCHEMA DI DISCIPLINARE DI RINNOVO CONCESSIONE

Pratica AL-SC-2018 - Rinnovo concessione per SCARICO ACQUE METEORICHE

Corso d'acqua: Rio Gazzo

Comune di: Novi Ligure (AL)

RILASCIATO A

ELAH - DUFOUR SPA

nella persona di _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____

CONTENENTE gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rinnovo della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12)"

Rep n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rinnovo della concessione per scarico acque meteoriche - Rio Gazzo - Comune di Novi Ligure (AL)

Il rinnovo della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione e pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni

Il Rinnovo della concessione per utilizzo del demanio idrico di cui all'art. 1 viene accordato:

- nel rispetto delle prescrizioni, che si intendono qui integralmente richiamate, contenute nell'Autorizzazione idraulica rilasciata dalla Regione Piemonte -Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria con Determina Dirigenziale n. 1444 del 30/08/2006
- preso atto della dichiarazione, allegata all'istanza di rinnovo, di non modifica né variazioni dello stato dei luoghi e del tipo d'uso rispetto a quanto già autorizzato;
- nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di rinnovo concessione, rilasciato con Det. Dir. n. _____ del _____, rilasciata dal Settore

Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni e fino al 31/12/2056.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone annuo è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)**.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il

pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg., si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario aveva versato, all'atto del suo rilascio, nel 2006, a favore della Regione Piemonte, una cauzione pari a due annualità del canone allora vigente, di importo pari a € 320,00 (trecentoventi/00), già integrata, nel 2016, con il primo Rinnovo, di un importo pari a € 48,00 (quarantotto/00), in virtù dell'adeguamento del canone, e che ora verrà nuovamente integrata di un importo pari a € 68,00 (quarantotto/00) in virtù di un nuovo adeguamento del canone.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Strada Serravalle 73, 15067 Novi Ligure (AL)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Alessandria lì,

Firma del concessionario

per l'Amministrazione

ELAH DUFOUR SpA

REGIONE PIEMONTE

Il Legale rappresentante

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing. Davide Mussa